



REGOLAMENTO OCEAN RACING

Edizione 03/02/2012

INDICE

- 1. PREMESSA**
- 2. REGOLE GENERALI**
 - 2.1. Definizione
 - 2.2. Manifestazione
 - 2.3. Partecipazione
 - 2.4. Categorie
 - 2.5. Classi
 - 2.6. Calendario
- 3. IMBARCAZIONI**
 - 3.1. Caratteristiche
 - 3.2. Controlli
 - 3.3. Sponsor
- 4. ORGANIZZAZIONE DELLE COMPETIZIONI**
 - 4.1. Comitato Organizzatore
 - 4.2. Giuria
 - 4.3. Comitato di Gara
 - 4.4. Bando di gara
 - 4.5. Iscrizioni
 - 4.6. Modifiche delle iscrizioni e ritiri
 - 4.7. Modifica della sequenza delle gare
 - 4.8. Accredito
 - 4.9. Numeri
 - 4.10. Dispositivo di gara
 - 4.11. Percorso
 - 4.12. Segnali
 - 4.13. Partenza
 - 4.14. Virata
 - 4.15. Traguardo
- 5. REGOLAMENTO DI GARA**
 - 5.1. Mezzi di propulsione
 - 5.2. Partenza
 - 5.3. Marcia in gruppo e sorpassi
 - 5.4. Virate
 - 5.5. Collisioni
 - 5.6. Punti di controllo
 - 5.7. Arrivo
 - 5.8. Ritiri
 - 5.9. Tempo limite
 - 5.10. Condotta in gara
 - 5.11. Assistenza
 - 5.12. Misure di sicurezza
 - 5.13. Squalifiche
 - 5.14. Ricorsi
 - 5.15. Doping
 - 5.16. Trasmissione dei risultati alla FICK

ABBREVIAZIONI

<u>ICF</u>	International Canoe Federation
<u>ECA</u>	Europea Canoe Association
<u>CONI</u>	Comitato Olimpico Nazionale Italiano
<u>FICK</u>	Federazione Italiana Canoa Kayak
<u>CSpT</u>	Comitato Sport per Tutti

1. PREMESSA

Questo regolamento, mutuato dal Regolamento ICF per l' Ocean Racing, deve essere adottato integralmente per tutte le **manifestazioni nazionali** di Ocean Racing incluse nel Calendario Sport per Tutti. I comitati organizzatori possono introdurre specifiche integrazioni purché non in contrasto con le seguenti norme. Tali integrazioni devono essere indicate nel bando e nel dispositivo di gara. La FICK classifica, a tutti gli effetti, le manifestazioni nazionali di Ocean Racing fra le attività amatoriali afferenti al CSpT. Le manifestazioni inserite nei **calendari internazionali** ICF e/o ECA devono essere organizzate secondo il Regolamento ICF.

2. REGOLE GENERALI

2.1. Definizione: l' Ocean Racing è una specialità della pagaia che si disputa soprattutto in mare su percorsi esposti al vento e con moto ondoso. In particolare la peculiarità del surfski è quella di *saper surfare* sulle onde, pertanto le condizioni più adatte si trovano in mare e con vento alle spalle. Nel sea kayak, invece, le capacità legate navigazione sono predominanti, quindi ambienti adatti sono anche specchi d'acqua di dimensioni più ridotte, come estuari o laghi, purché con vento e con un apprezzabile e continuo moto ondoso.

2.2. Manifestazioni: tutte le manifestazioni nazionali di Ocean Racing riconosciute dalla FICK si svolgono secondo questo regolamento. Le manifestazioni sono organizzate da un affiliato alla FICK o da un comitato di cui almeno uno dei soggetti è affiliato.

2.3. Partecipazione: possono partecipare alle manifestazioni nazionali di Ocean Racing esclusivamente i tesserati alla FICK nella posizione di atleti agonisti o di amatori e che abbiano compiuto il 16° anno di età.

2.4. Categorie: i concorrenti sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- **UNDER 18:** colui/colei che nell'anno in corso non ha compiuto il 18° anno di età;
- **UNDER 35:** colui/colei che nell'anno in corso non ha compiuto il 35° anno di età;
- **UNDER 50:** colui/colei che nell'anno in corso non ha compiuto il 50° anno di età;
- **OVER 50:** colui/colei che nell'anno in corso ha compiuto il 50° anno di età.

Gli equipaggi multipli se composti da Under 18 e da Under 35 o da Under 35 e da Under 50/Over 50 devono gareggiare fra gli Under 35, se composti da Under 50 e da Over 50 devono gareggiare fra i Under 50, se composti da Under 50/Over 50 e da Under 18 devono gareggiare fra gli Under 35.

2.5. Classi: le classi previste sono:

- **UOMINI:** SS1, SS2, KS1, KS2;
- **DONNE:** SS1, SS2, KS1, KS2;
- **MISTO:** SS2, KS2.

2.6. Calendario: all'inizio di ciascuna stagione sportiva la FICK, tramite il CSpT, compila il calendario delle manifestazioni nazionali. Solo le manifestazioni incluse in tale calendario consentono l'attribuzione del punteggio federale (cfr. p.to C dell'allegato A allo Statuto Federale).

3. IMBARCAZIONI

3.1. Caratteristiche: le imbarcazioni devono ospitare i concorrenti nella posizione di seduta e con fronte rivolta verso la prua. Non vi sono restrizioni riguardo la forma dello scafo, il metodo di costruzione e i materiali utilizzati, la timoneria ed eventuali derive. Le imbarcazioni si classificano in:

a) Surfski monoposto o biposto (SS1 o SS2): che devono avere le seguenti caratteristiche:

- un compartimento a tenuta stagna, realizzato in fase di costruzione, sul quale è posta la seduta del/i concorrente/i, con un volume sufficiente a garantire il galleggiamento dell'imbarcazione in qualsiasi condizione;
- un punto di ancoraggio per il fissaggio del *lash*;
- tutte le aperture nello scafo con diametro maggiore a 12 mm. devono essere chiuse con un coperchio tenuto in posizione tramite un fissaggio meccanico.

b) Kayak monoposto o biposto (KS1 o KS2): che devono avere le seguenti caratteristiche:

- deve avere un ponte continuo a copertura, da prua a poppa;
- deve consentire al concorrente/i di sedere all'interno e con le ginocchia sotto la coperta;
- avere una lunghezza minima di 4 metri;
- avere un peso minimo di 16 Kg per i K1 e 24 Kg per i K2. L'eventuale zavorra deve essere solidale allo scafo e non poter essere rimossa senza attrezzi specifici;
- avere maniglie a prua e a poppa da permettere il passaggio della mano di un adulto;
- avere un sistema di svuotamento;
- avere due compartimenti stagni, uno a prua e uno a poppa, con botole di ispezione chiuse da coperchi che devono essere assicurati alla barca, con caratteristiche tali da garantire il galleggiamento dell'imbarcazione, anche se rovesciata, con l'asse longitudinale in posizione orizzontale;
- avere una cima di sicurezza ben tesa su ogni fianco del ponte con almeno sei punti di fissaggio, di un diametro di almeno 5 mm e di una solidità tale da permettere il recupero della barca piena d'acqua.

3.2. Controlli: la giuria verifica che ciascuna imbarcazione rispetti tutte le condizioni indicate al p.to 3.1.

3.3. Sponsor: le squadre o i concorrenti possono esporre sulle imbarcazioni, sulle pagaie, sugli accessori e sull'abbigliamento da gara marchi di sponsor purché siano posizionati in modo tale da non interferire con l'identificazione dei concorrenti stessi. I comitati organizzatori possono esporre i marchi dei propri sponsor sui numeri di gara da applicare sulle imbarcazioni e sui numeri personali forniti ai concorrenti. Alle squadre, ai concorrenti e ai comitati organizzatori è vietato stipulare contratti pubblicitari in esclusiva. Pubblicità di sigarette e di superalcolici sono vietate. Ogni concorrente è responsabile del proprio materiale.

4. ORGANIZZAZIONE DELLE COMPETIZIONI

4.1. Comitato Organizzatore:

a) Compiti: i compiti del comitato organizzatore sono:

- chiedere l'inserimento della gara nel Calendario Sport per Tutti;
- progettare la gara prevedendone tutti gli aspetti, dedicando particolare attenzione alla definizione del percorso anche in relazione alla sicurezza;
- redigere il bando di gara, inviarlo al CSpT e darne la più ampia diffusione;
- procurarsi tutti i permessi necessari;
- predisporre tutti gli aspetti organizzativi, con particolare attenzione a quelli legati alla sicurezza dei concorrenti, della giuria, degli organizzatori e del pubblico;
- convocare la giuria arbitrale e interagire con essa;
- predisporre e organizzare il lavoro della segreteria gara;
- trasmettere al CSpT la documentazione richiesta;
- chiedere e riscuotere eventuali contributi da enti e proventi da sponsorizzazioni;
- riscuotere le quote di partecipazione e far fronte a tutte le spese organizzative;
- agire osservando scrupolosamente tutte le prescrizioni di legge;

b) Composizione e funzioni:

- *Responsabile del comitato organizzatore*: è responsabile della preparazione e della gestione della competizione, coordina i lavori di tutti i responsabili del comitato organizzatore, intervenendo per risolvere eventuali situazioni critiche;
- *Responsabile della sicurezza*: analizza tutti gli aspetti relativi alla sicurezza, anche fissando ulteriori prescrizioni in funzione delle caratteristiche del percorso, prescrizioni che devono essere indicate nel bando di gara. Organizza il servizio di assistenza per garantire sull'intero percorso, per tutto il periodo indicato e in modo tempestivo la sicurezza dei concorrenti. Si accerta che, superato il tempo

limite, tutti i concorrenti, abbiano guadagnato la riva o una delle barche di appoggio;

- *Responsabile del percorso*: allestisce il campo di gara curando in particolar modo il posizionamento di tutti i segnali previsti dal regolamento o dal bando di gara. Durante la gara vigila che le caratteristiche del percorso non subiscano alterazioni, pronto a intervenire per un eventuale ripristino;
- *Responsabile della segreteria*: raccoglie le iscrizioni e provvede alla compilazione degli ordini di partenza. Predispose tutto il materiale necessario per l'accredito, organizza e sovrintende allo stesso. Compila gli ordini di partenza per la giuria. Compila e espone gli ordini di arrivo. Trasmette al CSPT la documentazione richiesta. Conserva tutta la documentazione per almeno un anno.
- *Responsabile del cerimoniale*: predispose il programma delle premiazioni e si accerta della presenza dei premi. Acquisisce dalla segreteria le classifiche (anche parziali) per procedere nelle premiazioni;
- *Annunciatore*: annuncia l'ordine delle gare, le partenze e i nomi dei concorrenti, la posizione dei concorrenti, i risultati, eventuali comunicazioni del comitato di gara e ogni altra comunicazione utile al buon andamento della manifestazione.

Ciascun responsabile coordina uno staff composto da un numero di persone congruo ad assolvere il compito previsto. In funzione delle peculiarità di ciascuna organizzazione, il responsabile del comitato organizzatore può definire altri compiti inserendo nello staff altri responsabili o designare una sola persona ad assolvere una o più funzioni.

4.2. Giuria:

a) *Compiti*: i compiti della giuria sono:

- controllare che le imbarcazioni siano conformi alle prescrizioni;
- controllare che i concorrenti siano muniti di tutte le dotazioni di sicurezza;
- vigilare che prima e durante la prova i concorrenti rispettino tutte le regole;
- comminare ai trasgressori le sanzioni previste.

b) *Composizione e funzioni*:

- *Giudice principale*: dirige la giuria, raccoglie le sanzioni comminate dai giudici, decide in merito a tutte le controversie che possono sorgere da comportamenti scorretti dei concorrenti prima e durante la competizione anche in merito situazioni non contemplate da questo regolamento. Nomina i commissari di percorso;
- *Giudice di partenza*: controlla la presenza e il buon funzionamento degli ausili necessari per dare la partenza, allinea i concorrenti e dà il segnale di partenza secondo le procedure prescelte. Commina l'infrazione di falsa partenza. Le decisioni del giudice di partenza sono inappellabili;
- *Giudice di allineamento*: fa l'appello e fa posizionare, secondo l'ordine e nei tempi stabiliti, i concorrenti nei pressi della partenza;
- *Giudice di percorso*: vigila che durante la gara i concorrenti si attengano al regolamento e commina le eventuali sanzioni. Coordina l'azione dei commissari di percorso;
- *Giudici di traguardo*: registrano l'ordine di arrivo dei concorrenti. Le decisioni dei giudici di traguardo sono inappellabili;
- *Giudice di imbarco*: al momento dell'imbarco controlla che le imbarcazioni e gli equipaggiamenti siano stati validati dal controllore delle imbarcazioni e non siano state successivamente manomesse;
- *Controllore delle imbarcazioni*: verifica che imbarcazioni e equipaggiamenti siano conformi alle prescrizioni punzonando quelle in regola;
- *Cronometrista/i*: registra/no i tempi dei concorrenti. Prima del via il capo dei cronometristi si assicura che le apparecchiature funzionino correttamente;

- *Commissari di percorso*: sono nominato sul posto dal giudice principale, controllano il passaggio dei concorrenti alle virate, ai punti di controllo e di rifornimento. Segnalano tempestivamente al giudice di percorso le eventuali scorrettezze.

Se le circostanze lo consentono una sola persona può assolvere due o più compiti.

La giuria è convocata dal comitato organizzatore che provvede al pagamento delle spese. La giuria deve essere composta da persone di comprovata competenza. Almeno 15 giorni prima della manifestazione il comitato organizzatore comunica al CSpT la composizione della giuria. Salvo tempestiva comunicazione al CSpT, è possibile, sostituire successivamente uno o più componenti della giuria.

4.3. Comitato di Gara:

a) *Compiti*: i compiti del Comitato di Gara sono:

- controllare che tutte le operazioni di preparazione siano state correttamente effettuate;
- supervisionare il percorso per assicurarsi che sia conforme a quanto previsto dal presente regolamento e alle indicazioni del bando di gara;
- supervisionare il dispositivo di gara e assicurarsi che contenga tutte le indicazioni necessarie;
- se condizioni climatiche inclementi o altre cause di forza maggiore non consentissero la partenza o imponessero l'interruzione della gara, decidere se annullare o rimandare la gara e in questo ultimo caso fissare la data e l'ora della nuova partenza;
- ricevere i ricorsi e, sentite le parti coinvolte, deliberare in merito;
- deferire agli organi disciplinari della FICK quei tesserati che tengano un comportamento irrispettoso nei confronti dei giudici, di altri tesserati o degli astanti.

b) *Composizione*:

- Giudice principale;
- Responsabile del comitato organizzatore;
- Responsabile della sicurezza.

Le decisioni del comitato di gara sono inappellabili.

4.4. **Bando di gara**: è redatto dal comitato organizzatore e deve contenere le seguenti informazioni:

- orario e luogo della competizione;
- recapiti del comitato organizzatore;
- caratteristiche, mappa e grado di difficoltà del percorso;
- categorie, classi ammesse e relative distanze;
- sequenza e orari di partenza delle gare;
- indicazioni sul cronometraggio;
- iscrizioni: modalità, tassa e termine di scadenza;
- ritiri: modalità e termine di scadenza;
- accredito: luogo e orario;
- tempo massimo per completare la prova e orario in cui cessa il servizio di soccorso;
- premiazioni: modalità, orario e luogo;
- ogni altra prescrizione del comitato organizzatore.

4.5. **Iscrizioni**: devono essere effettuate secondo le modalità indicate nel bando di gara. In particolare le iscrizioni devono necessariamente riportare i seguenti dati:

- nome, cognome e codice di tesseramento del concorrente;
- prova (categoria e classe) a cui il concorrente si iscrive.

Se l'iscrizione è relativa a un equipaggio deve riportare i dati di tutti i componenti ed è ammessa l'iscrizione di una eventuale riserva. Le iscrizioni incomplete, tardive o non effettuate secondo le indicazioni del bando di gara non sono valide.

- 4.6. Modifiche delle iscrizioni e ritiri:** le iscrizioni possono essere modificate sino al termine di scadenza. La sostituzione di un componente di un equipaggio con la riserva va effettuata dal caposquadra all'accredito. I ritiri vanno effettuati secondo le modalità indicate nel bando di gara, sono definitivi. La tassa di iscrizione è comunque dovuta.
- 4.7. Modifiche della sequenza delle gare:** la sequenza delle gare e gli intervalli fra le gare sono fissati dal comitato organizzatore e indicate nel bando di gara. Non è possibile modificare la sequenza e/o gli orari senza l'assenso di tutti i capisquadra.
- 4.8. Accredito:** prima dell'inizio della manifestazione tutti i concorrenti, accompagnati dai capisquadra, devono accreditarsi secondo le indicazioni del bando di gara. Al momento dell'accredito il comitato organizzatore deve consegnare loro:
- l'ordine di partenza;
 - il dispositivo di gara con una mappa del percorso con indicati i segnali e la relativa legenda;
 - i numeri da apporre sulle imbarcazioni e gli eventuali numeri personali.
- La funzione di caposquadra può essere svolta anche da un concorrente della medesima squadra.
- 4.9. Numeri:** tutte le imbarcazioni devono essere contrassegnate da almeno un numero da posizionarsi come indicato nel dispositivo di gara. La numerazione ha lo scopo non solo di identificare i concorrenti sulla linea di partenza, nei punti di controllo lungo il percorso e al traguardo, ma anche di identificare eventuali imbarcazioni spiaggiate o alla deriva. Il comitato organizzatore può prevedere anche numeri pettorali che i concorrenti dovranno indossare durante la gara. I numeri possono riportare marchi di sponsor purché non ne ostacolino la leggibilità.
- 4.10. Dispositivo di gara:** ogni caposquadra riceve all'accredito il dispositivo di gara che deve riportare le seguenti informazioni:
- informazioni dettagliate sul percorso e sui segnali (partenza, traguardo, virate, p.ti di controllo, rifornimento, ecc.);
 - sequenza delle gare, orario/i di partenza e procedure;
 - ordine di partenza con numero di gara dei concorrenti;
 - posizionamento dei numeri sull'imbarcazione;
 - indicazioni sul cronometraggio;
 - equipaggiamento di sicurezza obbligatorio;
 - ogni altra eventuale prescrizione del comitato organizzatore.
- Il comitato organizzatore può sostituire il dispositivo di gara in cartaceo con un briefing rivolto a tutti i concorrenti e ai capisquadra da tenersi prima della partenza.
- 4.11. Percorso:** è disegnato dal comitato organizzatore, può essere in linea o in circuito di forma anche irregolare, purché abbia una lunghezza non inferiore a 5 miglia nautiche. Le gare possono disputarsi su una o più tappe, in una o più giornate, in questo caso il risultato finale è determinato dal tempo di gara totale. I percorsi ridotti, eventualmente previsti per alcune categorie, non devono comunque essere inferiori alle 5 miglia nautiche. Per cause meteorologiche o di forza maggiore il comitato di gara può variare il percorso anche il giorno stesso della prova dandone tempestiva comunicazione a tutti i capisquadra.
- 4.12. Segnali:** sono punti in acqua o sulla riva, inamovibili almeno per tutta la durata della prova, che devono essere indicati nel dispositivo di gara e devono essere ben visibili e facilmente identificabili dai concorrenti. Se il segnale non possedesse caratteristiche intrinseche tali da essere facilmente individuato, esso dovrà essere indicato da appositi contrassegni.
- 4.13. Partenza:** è la linea che congiunge due segnali, in acqua o sulla riva e che deve essere superata dai concorrenti dopo il *via*. La partenza deve essere il più possibile perpendicolare alla direzione del primo lato del percorso, deve avere caratteristiche compatibili e adatte alla procedura prescelta (p.to 5.2.) e deve essere posizionata in modo che tutti i partenti siano messi nella medesime condizioni.

4.14. Virata: è un punto del percorso contraddistinto da uno o più segnali che i concorrenti devono raggiungere per poi cambiare rotta e procedere verso un altro punto di virata o verso il traguardo. È bene che prima virata non sia posizionata a meno di 500 metri dalla partenza e, se a meno di 1.000 metri, disegni comunque un angolo arrotondato per evitare il rischio di collisione fra i concorrenti;

4.15. Punto di controllo: è in punto del percorso contraddistinto da uno o più segnali che i concorrenti devono oltrepassare secondo quanto indicato dal dispositivo di gara.

4.16. Traguardo: è la linea che congiunge due segnali che i concorrenti devono tagliare per terminare la prova.

5. REGOLAMENTO DI GARA

5.1. Mezzi di propulsione: le imbarcazioni devono essere spinte esclusivamente da una pagaia per ciascun concorrente. Le pagaie durante l'utilizzo non possono essere collegate allo scafo in alcun modo, ad eccezione che con un laccio di sicurezza che deve essere tenuto lasco per tutta la durata della prova. Kite e vele sono proibiti.

5.2. Partenza:

b) se è prevista una partenza su un'unica linea tutti concorrenti devono potersi allineare uno accanto all'altro e con la punta dell'imbarcazione sulla medesima linea. Se è prevista una partenza su più linee, i partecipanti sulla prima linea devono essere scelti secondo il ranking nazionale o per sorteggio e ciò deve essere indicato nel dispositivo di gara;

c) i segnali di partenza devono essere percepibili da tutti i concorrenti. Un minuto prima della partenza il giudice alza una bandiera gialla. Al momento del *pronti* il giudice alza una bandiera rossa. Il giudice dà il *via* con il segnale acustico indicato nel dispositivo di gara (esplosione, fischio, colpo di pistola o con la parola *via*) abbassando contemporaneamente la bandiera rossa;

d) la partenza deve avvenire all'orario programmato, eventuali concorrenti assenti al momento del *via*, potranno partire tardivamente purché non intralcino le partenze successive;

e) la partenza deve avvenire nel modo più equo possibile. Il tipo di partenza è scelto in funzione delle caratteristiche del percorso delle condizioni e delle tradizioni della manifestazione. La partenza può essere del tipo:

a. beach start: lo starter chiama i concorrenti sul bagnasciuga. Seguendo le istruzioni della giuria i partecipanti si dispongono secondo l'ordine determinato dove l'acqua ha una profondità variabile fra la caviglia e l'anca. Quando tutti i concorrenti sono allineati e il moto ondoso è favorevole, il giudice dà il segnale di partenza;

b. Le Mans start: le imbarcazioni sono allineate sulla riva secondo l'ordine di partenza e i concorrenti sono a terra;

c. stationary water start: i concorrenti si posizionano in modo che le prue delle imbarcazioni siano dietro alla partenza. Le imbarcazioni devono essere ferme e possono essere tenute a poppa se previsto;

d. rolling water start: in presenza di condizioni che renderebbero difficoltosa la *stationary water start*, può essere utilizzato questo tipo di partenza: a un dato segnale le imbarcazioni si avvicinano, alla deriva o pagaiando lentamente, verso la partenza. La linea di partenza può essere fissa o delimitata da due barche che si muovono sopravvento;

e. interval start: i concorrenti partono per gruppi intervallati secondo le procedure indicate ai precedenti punti a, c, d, e (sia individualmente che in gruppo). L'ordine può essere determinato dal ranking, per sorteggio o dall'ordine di arrivo di tappe precedenti. Un elenco con indicato l'orario di partenza di ciascun concorrente deve essere inserito nel dispositivo di gara o comunicato al caposquadra almeno un'ora prima dell'inizio delle procedure di partenza.

f) dieci minuti prima dell'orario di partenza i giudici procedono all'appello nominale. Alla chiamata i concorrenti devono trovarsi nei pressi e in assetto di gara.

- g) le seguenti procedure sono applicate in funzione del tipo di partenza scelto:
- a. *beach start, Le Mans start e stationary water start*: il giudice dispone tutte le imbarcazioni con la prua dietro sulla partenza e nelle posizioni stabilite. Quando i partecipanti sono bene allineati e con le imbarcazioni ferme, il giudice dà il *pronti* e un istante dopo il *via*;
 - b. *rolling water start*: i partecipanti devono muoversi verso la partenza cercando di allinearsi gli uni sugli altri il meglio possibile. Quando i concorrenti sono prossimi alla partenza, se sono ben allineati, il giudice dà il *pronti* seguito dal *via*.
- h) falsa partenza:
- a. *beach start, Le Mans start, stationary water start*: al concorrente che taglia la partenza prima del *via* il giudice di partenza commina una penalità di 2 minuti;
 - b. *rolling start*: al concorrente che pagaia dopo il segnale *pronti* e prima del *via* il giudice di partenza commina una penalità di 2 minuti.

Le penalità comminate per falsa partenza devono essere comunicate nel più breve tempo possibile dal giudice di partenza al giudice principale che provvederà a notificarle al caposquadra del concorrente colpito dal provvedimento. Alla prima occasione utile, anche il concorrente deve essere avvisato della penalità che gli è stata comminata. La penalità, come previsto dal dispositivo di gara, deve essere scontata a un punto di controllo o viene sommata sul tempo registrato al traguardo.

- 5.3. Marcia in gruppo e sorpassi:** nella marcia in gruppo i concorrenti possono procedere tenendo la scia e il concorrente che proviene da dritta ha diritto di precedenza. Tutti i concorrenti devono comunque manovrare per evitare in qualsiasi caso collisioni. Un concorrente che non rispetta queste regole è squalificato. Durante un sorpasso un concorrente che tenta di ostacolarne un altro cambiando rotta o stringendolo con la pagaia è squalificato.
- 5.4. Virate:** i concorrenti devono effettuare la virata secondo le istruzioni indicate nel dispositivo di gara, facendo particolare attenzione a procedere in posizione corretta rispetto ai segnali. Il concorrente che non effettua la virata correttamente deve ripeterla dal punto in cui ha commesso l'errore, altrimenti è squalificato. Nella virata con due imbarcazioni ingaggiate, l'imbarcazione più vicino alla boa ha diritto d'acqua, cioè ad avere precedenza di rotta per uno spazio attorno alla boa con un raggio di due lunghezze di barca. Per ingaggiate si intendono due imbarcazioni in cui quella che segue si trova con la prua all'altezza del pozzetto di quella che precede. Un concorrente che non rispetta il diritto d'acqua è squalificato.
- 5.5. Collisioni:** i concorrenti devono procedere in modo da evitare le collisioni. Il concorrente che provoca intenzionalmente una collisione o danneggia l'imbarcazione o la pagaia di un altro concorrente è squalificato.
- 5.6. Punti di controllo:** ai concorrenti può essere richiesto passare attraverso punti di controllo posti sulla riva o in acqua.
- 5.7. Arrivo:** un concorrente ha terminato la prova quando taglia il traguardo con la punta dell'imbarcazione se il traguardo è in acqua, con la parte superiore del corpo se il traguardo è sulla riva. Se due o più concorrenti tagliano contemporaneamente il traguardo, sono classificati a pari merito. Nel caso di gara a squadre il riferimento è preso sull'ultimo componente della squadra.
- 5.8. Ritiri:** in caso di ritiro il concorrente o il proprio caposquadra ha l'obbligo di comunicare alla giuria il ritiro nel minor tempo possibile. Il ritiro è immediato e definitivo, pertanto il concorrente ritirato non può in alcun caso riprendere la prova.
- 5.9. Tempo limite:** allo scadere del tempo limite la gara è considerata conclusa a tutti gli effetti. I concorrenti che non avessero terminato la prova non vengono classificati e devono raggiungere la riva o le imbarcazioni di appoggio nel più breve tempo possibile. I concorrenti che non si attengono alle indicazioni navigano da questo momento a proprio rischio e pericolo.
- 5.10. Condotta in gara:** un concorrente che si comporta in modo sleale o irrispettoso nei confronti di un altro concorrente o di un organizzatore o di un giudice è squalificato.

5.11. Assistenza:

- b) un concorrente non può essere accompagnato lungo il percorso né assistito da nessuna altra imbarcazione che non sia iscritta alla manifestazione;
- c) qualsiasi aiuto dall'esterno (cibo, istruzioni, ecc.) è proibito tranne che nei punti di rifornimento indicati dal dispositivo di gara;
- d) l'assistenza fornita da una barca non in gara (barca a motore, barca a vela, a remi, ecc.) comporta la squalifica del concorrente;
- e) se un'imbarcazione fuori gara che disturba un concorrente (ostruisce la strada, produce onde, ecc.) viene messa in relazione con un altro concorrente, quest'ultimo è squalificato;
- f) in caso di rovesciamento un concorrente può essere aiutato da un altro concorrente, ma è squalificato se utilizza i mezzi di soccorso predisposti dal comitato organizzatore;
- g) un concorrente paraplegico può, previo accordo con il comitato di gara, ricevere assistenza sulla riva, da persone designate, purché tale assistenza non gli arrechi alcun vantaggio;
- h) non è permesso sostituire o scambiare le imbarcazioni, neppure tra concorrenti della stessa squadra. In caso di manifestazioni tappe è necessario completare la prova con l'imbarcazione danneggiata ed essa può essere sostituita per la tappa successiva solo se è impossibile riparare il danno in tempo utile;
- i) la pagaia può essere sostituita solo con una di scorta che il concorrente abbia a bordo sin dall'inizio della prova.

5.12. Misure di sicurezza:

- a) per tutta la durata della prova i concorrenti devono indossare un giubbotto di aiuto al galleggiamento di uno dei modelli omologati CE;
- b) il comitato organizzatore in funzione delle caratteristiche del percorso e del numero dei concorrenti deve predisporre un adeguato numero di imbarcazioni di soccorso a motore con a bordo personale qualificato per il salvamento;
- c) in funzione della durata della prova, delle caratteristiche del percorso, del tempo e delle condizioni dell'acqua previste, il comitato organizzatore può rendere obbligatorio ulteriori prescrizioni di sicurezza come:
 - il *lash* che per il concorrente e/o per la pagaia;
 - una cima a prua per il traino;
 - una cima di soccorso;
 - un fischiotto e uno specchietto per segnalazioni;
 - apparati di comunicazione come telefoni cellulari o radio vhf;
 - dispositivi pirotecnici come razzi di segnalazione a mano o aerei;
 - supporti per la navigazione (compassi, rilevatori GPS, carte nautiche, ecc.);
 - una lampada girevole a luce bianca se è previsto che la prova inizi prima dell'alba o termini dopo il tramonto;
- d) i concorrenti che non seguono tutte le prescrizioni di sicurezza sono squalificati e devono immediatamente portarsi a riva o guadagnare una barca di appoggio;
- e) l'Ocean Racing può esporre i concorrenti a situazioni rischiose. Un concorrente che ne vede un altro in una reale situazione di pericolo ha l'obbligo di fornirgli tutta l'assistenza possibile. Un concorrente che non si attiene a questa regola è squalificato.

5.2. Squalifiche: nel minor tempo possibile tutte le squalifiche devono essere comunicate al giudice principale che provvede a notificarle tempestivamente e in forma scritta ai caposquadra. La notifica deve riportare l'orario, la motivazione e la posizione in cui si trovava il concorrente al momento della squalifica, nonché l'esatto orario di notifica.

5.3. Ricorsi: i ricorsi vanno inoltrati per iscritto dal caposquadra al comitato di gara. Contestualmente alla presentazione del ricorso deve essere versata l'apposita tassa, tassa determinata annualmente dal Consiglio Federale. Se il ricorso verrà accolto la

tassa sarà restituita, altrimenti verrà trattenuta dal comitato organizzatore. Le decisioni prese dal comitato di gara sono inappellabili. I ricorsi contro l'esclusione dall'ordine di partenza devono pervenire entro un'ora dall'inizio della manifestazione. I ricorsi relativi a situazioni di gara devono pervenire entro 30 minuti da quando l'ultimo dei concorrenti coinvolti ha completato la prova; se tutti i concorrenti coinvolti si fossero ritirati, entro e non oltre 30 minuti dall'ultimo ritiro. Gli organizzatori possono iniziare le premiazioni sui risultati preliminari, cioè quando i primi tre concorrenti della categoria hanno completato la prova, indipendentemente se vi siano ricorsi pendenti.

- 5.4. Doping:** qualsiasi forma di doping è severamente proibita. L'Ocean Racing adotta integralmente tutte le indicazioni e le procedure in materia di lotta al doping emanate dal CONI e dalla FICK e vigenti per tutte le altre specialità della FICK.
- 5.5. Trasmissione dei risultati alla FICK:** i comitati organizzatori devono inviare copia dei risultati al CSpT nei tempi e secondo le modalità indicate. La FICK si riserva di compiere tutte le verifiche anche inviando sul posto propri rappresentanti. Comitati organizzatori che trasmettessero dati fraudolentemente mendaci verranno deferiti ai competenti organi disciplinari.